



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

OGGI E DOMANI LA MOSTRA ALL'ADI MUSEUM

Mirabilia dei Cavalieri del Lavoro

■ Sono più di settanta gli oggetti messi a disposizione dai Cavalieri del lavoro lombardi ed esposti all'Adi Design Museum di via Ceresio 7 nella mostra «Wunderkammer. Le "Mirabilia" dei Cavalieri del Lavoro» in occasione del centenario del Gruppo Lombardo.

SERVIZIO → a pagina 37

La mostra per i 100 anni del Gruppo Lombardo Dall'Olivetti alla coppa dell'Inter: mirabilia dei Cavalieri del Lavoro



All'Adi Design Museum di via Ceresio, oggetti unici e di valore inestimabile di chi ha fatto la storia dell'impresa. C'è anche la collezione pregiata delle copertine Domus

MASSIMO SANVITO

■ C'è la prima versione della macchina da scrivere Olivetti M40, datata 1931, gioiellino dell'imprenditore Renato Ancorotti (titolare dell'Ancorotti Cosmetics) che da sempre si ispira alla visione d'azienda olivettiana: «La fabbrica per l'uomo, non l'uomo per la fabbrica». C'è anche un tankard d'argento della collezione personale di Carlo De Benedetti: un boccale per la birra che risale al '600. Ci sono gli scarponi con cui [Nicola Risatti](#), presidente e amministratore delegato di Blue Hotels, ha scalato l'Himalayana Mera Peak, quasi 7.000 metri di vetta. E poi ancora un distillatore da laboratorio in rame di Niccolò Branca di Romanico; la coppa dello scudetto interista dell'89, custodita gelosamente dall'allora presidente Enrico Pellegrini; la meravigliosa bottiglia di cristallo a forma di teschio, ideata per il film Indiana Jones, di Gino

Del Bon, per trent'anni a capo della Bruni Glass; la prima edizione italiana del "Libro Rosso. Liber Novus" di Carl Gustav Jung pubblicata dall'editore Stefano Mauri.

OLTRE 70 MERAVIGLIE

Sono più di settanta gli oggetti messi a disposizione dai Cavalieri del lavoro lombardi ed esposti all'Adi Design Museum di via Ceresio 7 (oggi e domani, visitabile gratuitamente previo ingresso al museo) nella mostra «Wunderkammer. Le "Mirabilia" dei Cavalieri del Lavoro» in occasione del centenario del Gruppo Lombardo, ma una menzione a parte la meritano le copertine più iconiche delle testate dell'Editoriale Domus scelte da Giovanna Mazzocchi, presidente della casa editrice nonché del Gruppo Lombardo della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. La prima donna a ricoprire questo ruolo. È un viaggio senza confini di spazio né tempo tra le meraviglie, dal profondo significato e valore affettivo, di proprietà di grandi lombardi, attivi nel mondo dell'impresa, della cultura, del design, dello sport, dei motori e dello spettacolo. Un album dei ricordi che mischia storie, esperienze ed emozioni indelebili. Perché, alla fine, il filo rosso che unisce i Cavalieri è

sempre quello: la forza e il valore dell'avere, e saper coltivare, una passione. Passione per quello che si fa, per quello che si ama e per quello che si desidera ottenere. Nel lavoro, in famiglia e con la comunità cui si appartiene.

«Per me è un grande onore essere alla guida del Gruppo

Lombardo, a maggior ragione in un momento così speciale in cui si celebrano i primi cento anni dalla sua fondazione. Traguardi come questo vanno assolutamente festeggiati», spiega il presidente Mazzocchi. Ma com'è nata l'idea di organizzare questa mostra per celebrare i

100 anni dalla fondazione del 17 ottobre del 1922 a opera di Angelo Salmoiraghi? Lo spiega il presidente: «Ho pensato di realizzare qualcosa che rendesse i Cavalieri protagonisti della festa e, nello stesso tempo, lasciasse il segno alla nostra comunità. Penso non ci sia nulla di più autentico, divertente e coinvolgente di un racconto che parte dalle proprie passioni, e questa esposizione collettiva le rac-

coglie davvero tutte. Ci sono tanti ricordi che parlano di affetti personali e tramandano esperienze di vita, lavoro, famiglia anche stravaganti. Un modo per conoscerci e farci conoscere scommettendo ancora sulla voglia di meravigliare e meravigliarsi».

ECONOMIA NAZIONALE

Istituita nel 1901, l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro è conferita ogni anno dal Presidente della Repubblica a imprenditori che «abbiano contribuito in modo significativo con la loro attività d'impresa alla promozione dell'economia nazionale e, con elevato impegno ad una responsabilità etica e sociale, al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro del paese». Sono 624 i Cavalieri del Lavoro in tutta Italia, di cui 125 lombardi. La nostra regione, infatti, è quella che ogni anno propone il numero più alto di nomine: 688 su 2.977. Buon compleanno, Cavalieri lombardi!



A sinistra la macchina da scrivere Olivetti M40 di Renato Ancorotti; sopra i locali dell'Adi Design Museum che ospitano la mostra; sotto a sinistra gli scarponi con cui [Nicola Risatti](#) ha scalato il Mera Peak; sotto a destra Giovanna Mazzocchi col suo collage di copertine delle testate Domus



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 24.11.2022 Pag.: 33,37
Size: 841 cm2 AVE: € 79895.00
Tiratura: 87724
Diffusione: 31681
Lettori: 182000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile